

USC

Elaborati geologici, classificazione di sintesi e interventi urbanistici nel contesto della digitalizzazione del procedimento urbanistico

Aspetti procedurali

Quadro di riferimento normativo

Predisposizione della Bozza di DDL regionale “Disposizioni per il governo sostenibile e la valorizzazione del territorio” finalizzato a rivedere il sistema della pianificazione regionale nel suo complesso

Tra gli scopi della Bozza di DDL

Tener conto della coerenza con la pianificazione sovraordinata di bacino e attuare il sistema di verifica e compatibilità delle previsioni urbanistiche con il quadro conoscitivo geologico, idrogeologico e sismico

Aspetti procedurali

Come?

demandando al **provvedimento attuativo** la specificazione delle competenze multidisciplinari tra Enti e figure professionali, sia inerenti gli aspetti tecnici, sia inerenti gli aspetti procedurali



**TESTO UNICO IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA**

... che in attesa dell'approvazione del DDL e della definizione di nuove tipologie di PRG non ha ancora affrontato gli aspetti procedurali

Articoli di riferimento della bozza di DDL

Art. 12- La sicurezza e la resilienza del territorio

Art. 13 - Il rischio idrogeologico

1. La pianificazione del territorio deve adeguarsi al quadro della pericolosità idrogeologica in modo tale da **non aumentare le condizioni di rischio presenti sul territorio e mitigare**, qualora presenti, **quelle esistenti**; il quadro della pericolosità idrogeologica costituisce invariante per la pianificazione del territorio, la quale deve essere sviluppata in modo da non aumentare le condizioni di rischio presenti e mitigare quanto più possibile quelle esistenti.

2. La **verifica di compatibilità delle scelte** di pianificazione **avviene** in conformità con le disposizioni nazionali e con l'articolo 12 della presente legge, **limitando la vulnerabilità del territorio, integrando le analisi sulla pericolosità e sul rischio al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato rispetto ai fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico**, il ripristino degli equilibri idrogeologici ed ambientali, la riqualificazione e la tutela delle caratteristiche del territorio **e la programmazione degli usi del suolo.**

Novità del TU?

L'**obiettivo** è quello di **approfondire la valutazione del rischio** anche al fine di superare la definizione di carico antropico

1. Nel testo sono stati **articolati gli interventi edilizi ammissibili** in funzione della fase di **attuazione degli interventi di riduzione del rischio** (Classi III), approfondendo le modalità già sperimentate con la tabella degli interventi della DGR 64-7417 del 2014
2. con la consapevolezza che laddove ci sono gli **elementi di conoscenza, sia della vulnerabilità, sia del territorio e dei beni esposti**, si può inoltre operare una migliore programmazione urbanistica

Coordinamento e sistema conoscenza

Importanza del coordinamento **sia della conoscenza che normativo** tra classificazione di sintesi e disciplina urbanistica

- che deriva da **valutazioni tecniche fondate** su dati coerenti, confrontabili, aggiornati e linguaggi condivisi
- che consentano di migliorare **attraverso la dematerializzazione** le **attività congiunte** tra geologia e urbanistica

....nella bozza di DDL...Art. 7 - Il sistema della conoscenza

1. La conoscenza del territorio e dei processi evolutivi che lo caratterizzano e avvengono su di esso è elemento essenziale di tutti gli strumenti di pianificazione, e costituisce il riferimento necessario per la definizione di obiettivi, contenuti, monitoraggio e valutazione dei piani.

...Con provvedimento la Giunta stabilisce le modalità tecniche per la redazione dei contenuti digitali dei documenti e degli atti di pianificazione e per la loro messa a disposizione e aggiornamento attraverso l'IGR ..., definendo gli strumenti tecnologici, il modello dati, i formati e le regole di interscambio delle informazioni.

Lo stato di fatto della dematerializzazione e in mancanza del DDL?



L.r. 56/1977 (Tutela ed uso del suolo)

come modificata dalla **Legge regionale n. 3/2013**

- all'articolo 3, comma 3 la Regione, ...promuove la **gestione integrata del sistema informativo geografico regionale**, quale riferimento conoscitivo fondamentale per la valutazione, l'elaborazione e la gestione telematica degli strumenti di pianificazione. **Gli enti territoriali conferiscono i dati conoscitivi fondamentali per la formazione del sistema informativo geografico regionale.**

Lo stato di fatto della dematerializzazione

La **l.r. 21/2017** istituisce l'**Infrastruttura regionale per l'informazione geografica**

- art.1: finalità - **condividere** informazioni geografiche - **interoperabilità**
- art.3: le componenti dell'infrastruttura
- art.4: **partecipazione** degli Enti territoriali
- art.5: dati organizzati nella BDTRE e **base cartografica di riferimento** per Regione costituita dall'allestimento cartografico derivato da BDTRE

Il **Regolamento** "Attuazione della legge regionale 1 dicembre 2017, n. 21 (infrastruttura regionale per l'informazione geografica)", approvato il 9 marzo 2018 indica le modalità di partecipazione al **Tavolo Tecnico di Coordinamento**

Informazioni: http://www.regione.piemonte.it/territorio/IDG_sita@regione.piemonte.it

Riferimenti normativi - elaborati e contenuti

L.r. 56/1977 (Tutela ed uso del suolo)

come modificata dalla **Legge regionale n. 3/2013**

- all'articolo 14, comma 3 quinquies prevede che con proprio provvedimento, la Giunta regionale detti **specifiche disposizioni relative alla redazione degli elaborati del PRG e delle varianti di cui agli articoli 17 e 17 bis**, nonché le disposizioni volte a perseguire l'uniformità e **l'informatizzazione** degli elaborati medesimi.
- D.G.R. 7 Aprile 2014, n. 64-7417 **Indirizzi procedurali e tecnici in materia di difesa del suolo e pianificazione urbanistica.**

Urbanistica senza Carta (USC)

- D.G.R. 29 dicembre 2020, n. 1-2681 “Legge regionale 56/1977, articolo 14, comma 3 quinquies, **aggiornamento dei documenti USC** - "Urbanistica senza carta" e **proroga dei termini di applicazione**, di cui alla DGR 44-8769 del 12 aprile 2019 di **approvazione delle disposizioni per la dematerializzazione degli strumenti urbanistici**”.

Gradualità nell’applicazione:

- **2022 facoltativo** con possibilità finanziamento
- **2023 obbligatorio per chi accede** ad altro finanziamento
- **2024 obbligatorio per tutti**, indipendentemente dal finanziamento

Le tre componenti di USC

A. regole e strumenti per la pianificazione

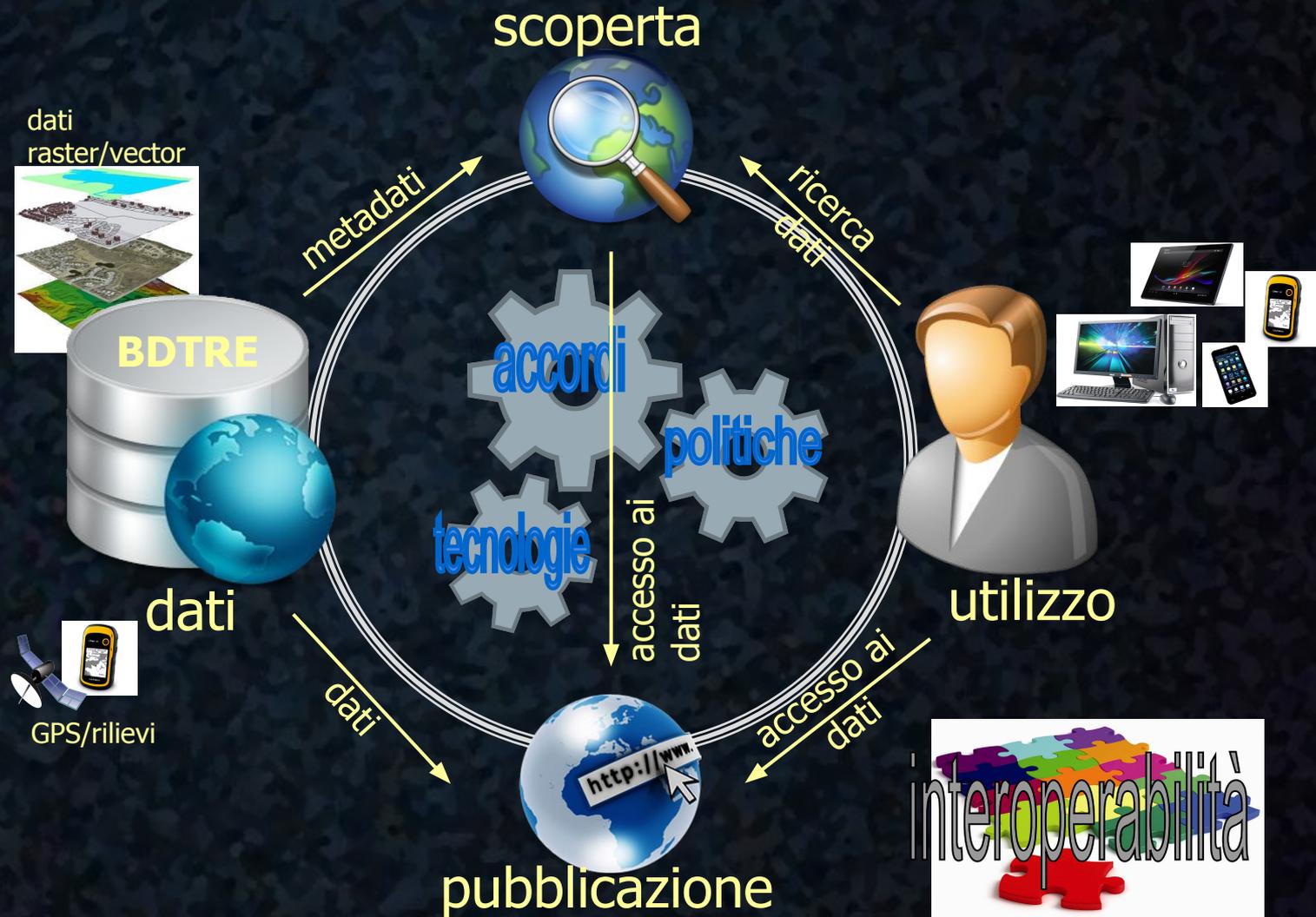
(glossari, specifiche e strumenti per la redazione di un piano regolatore “normalizzato” e la sua integrazione nella “banca dati urbanistica”)

B. regole e strumenti per la gestione dematerializzata

(digitalizzazione) dell’intero procedimento urbanistico attuato mediante un servizio telematico rivolto agli enti coinvolti nel processo di pianificazione

C. sistema dei dati di base per la pianificazione in un’ottica di Infrastruttura Geografica regionale

C - Sistema dei dati di base

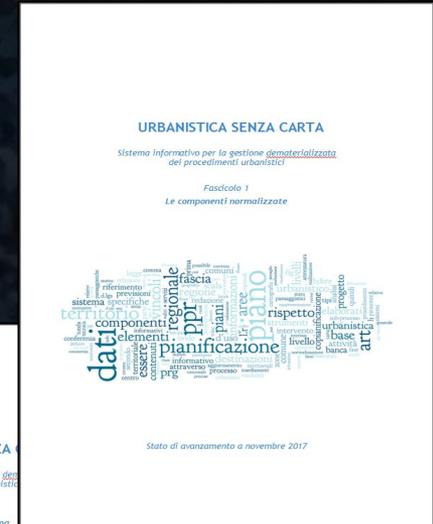


I.r. 21/2017
 "Infrastruttura regionale per l'informazione geografica"
 BU49S2
 07/12/2017
 Regolamento attuativo
 BU11S1
 15/03/2018

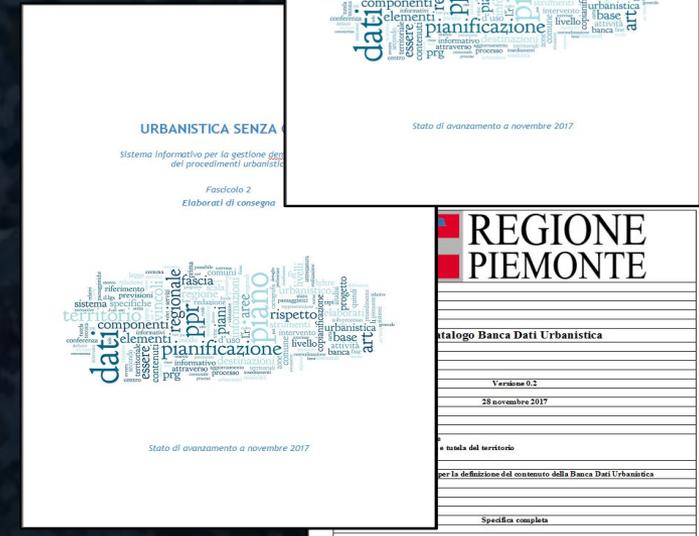
A. Regole e strumenti per la pianificazione

D.G.R. 12 Aprile 2019, n. 44-8769 e
D.G.R. 29 dicembre 2020, n. 1-2681

Fascicolo 1 Le componenti normalizzate



Fascicolo 2 Gli elaborati di consegna



Fascicolo 3 La specifica informatica

1 - Le componenti normalizzate

- sforzo concettuale per identificare i livelli informativi (“**contenuti minimi**”) presenti in ogni piano
 - *elementi di analisi*
 - *elementi di progetto*
- i contenuti corrispondono a uno o più *layer* che andranno a comporre le tavole
- di ogni contenuto sono definiti **glossari condivisi** (domini degli attributi)

1 - Le componenti normalizzate

A. Livelli di base:

- **BDTRE:** base cartografica di riferimento
- **Catasto** georiferito sulla base cartografica di riferimento

B. Livelli propedeutici alla progettazione urbanistica:

- Quadro dei vincoli
 - di tutela territoriale (**v. geologici, idrogeologici, geomorfologici, geotecnici, sismici, idoneità geologica all'utilizzazione urbanistica del territorio**)
 - di tutela culturale, ambientale e paesaggistica (di Piano e recepiti da Normativa sovraordinata)
 - antropici e introdotti dal piano
- Industrie a rischio di incidente rilevante
- Zonizzazione Acustica
- Zonizzazione Commerciale
- Reti ecologiche

- Livelli derivati dal Ppr:
 - Componenti Naturalistico-ambientali
 - Componenti Storico-Culturali
 - Componenti Percettivo-Identitarie
 - Componenti Morfologico-insediative
- Perimetrazioni
 - Perimetrazione del centro abitato [art. 12, comma 2, n. 5 bis) l.r. 56/1977 e s.m.i.] (*)
 - Perimetrazione del centro abitato [art 4 d.lgs. 285/1992 Codice della Strada] (*)
 - Perimetrazione del centro storico [art. 24 l.r. 56/1977 e s.m.i.] (*)
- Uso del suolo in atto ai fini agricoli, forestali, estrattivi (Carta della copertura del suolo)
- Capacità d'uso dei Suoli
- Consumo di suolo

C. Livelli progettuali

- Aree Normative....

A. **Livelli base:** Rilasciata BDTRE2022

- Aggiornamenti geometrici ed alfanumerici grazie al Progetto di Mosaicatura Catastale:
 - integrazione delle classi della BDTRE edifici, manufatti, viabilità e coperture vegetali per il territorio delle province di AT, AL, VC, NO (p.p.), VB (p.p.)
- Miglioramento di numerazione civica e toponomastica stradale per le province di BI, VB e parte di TO e CN
- Revisione strade provinciali assegnate ad ANAS
- Prosecuzione del progetto di integrazione in BDTRE dei dati del catasto della rete sentieristica sulle province di Torino e Cuneo
- Aggiornamento edifici
 - da catasto
 - aggiornamento delle destinazioni d’uso degli edifici relativamente ai rifugi montani
 - revisione ospedali e strutture sanitarie (pertinenze e nomi/destinazioni d’uso edifici)
- Aggiornamento livello delle pertinenze relativamente ai campeggi
- Revisione sedi amministrative
- Aggiornamenti e correzioni puntuali su segnalazione degli utenti
- Aggiornamento dei limiti amministrativi comunali (classe Comune), recependo le fusioni, incorporazioni, soppressioni e nuove istituzioni intervenute nei primi mesi del 2019.

www.geoportale.piemonte.it



A. Livelli base: Planimetria catastale

The screenshot shows the website interface for the 'Mosaicatura catastale di riferimento regionale' project. The page title is 'Mosaicatura catastale di riferimento regionale'. Below the title, there is a navigation breadcrumb: HOME > PROGETTI > MOSAICATURA CATASTALE DI RIFERIMENTO REGIONALE. The main heading is 'Mosaicatura catastale di riferimento regionale'. A red box highlights a button with a map icon and the text 'Accedi alla mappa per lo scarico'. To the right, there is a sidebar menu with the following items: 'Mosaicatura catastale di riferimento regionale', 'Telerilevamento Piemonte', 'Land Cover Piemonte', 'Tracciato cartografico dei limiti amministrativi comunali', 'Progetto E-SMART per lo sviluppo della mobilità elettrica nel territorio Alpino', and 'Mosaicatura catastale di riferimento regionale'. The bottom of the page contains a URL: <http://www.geoportale.piemonte.it/cms/bdtre/progetto-mosaicatura-catastale>

<http://www.geoportale.piemonte.it/cms/bdtre/progetto-mosaicatura-catastale>

Proposta per un "Testo Unico in materia di difesa del suolo e pianificazione territoriale e urbanistica"

The screenshot shows the GEOPIEMONTE web application interface. The top navigation bar includes the logo and the text "GEOPIEMONTE". Below the navigation bar, there is a search bar and a menu with options: "visualizzatore", "Catalogo", "Mappe visualizzate", "Import / export", "Misuratore", "Stampa", "Confronta", "Risultati ricerca", "Contesti", and "Disegno".

The main content area displays a map of the Torino region. A red box highlights a button that says "Accedi alla mappa per lo scarico".

Below the map, there is a table titled "BDTRE Catastale - Download" with the following data:

BDTRE Catastale - Download	
istat	001253
comune	San Sebastiano da Po
belfiore	1152
url_mosaicati	Apri il link esterno
data_aggiornamento	2021-12-31
data_trattamento	2022-03-31

A. Livelli base: Planimetria catastale



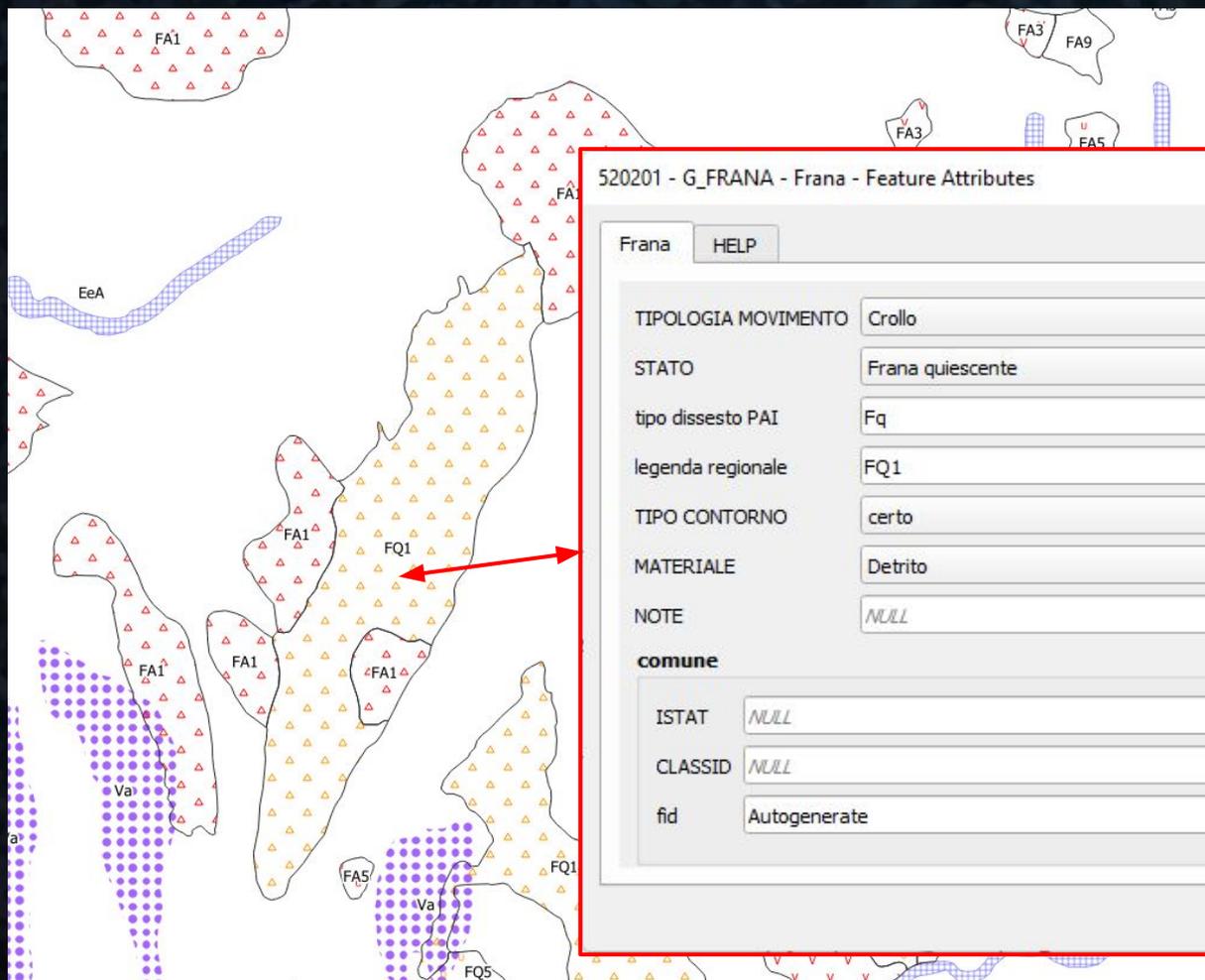
B. Livelli propedeutici: studi geologici

- 520201 - G_FRANA - Frana
 -  Crollo
 -  Ribaltamento
 -  Scivolamento rotazionale
 -  Scivolamento traslativo
 -  Colamento lento
 -  Colamento veloce
 -  Sprofondamento
 -  DGPV
 -  Frane per fluidificazione copertura
 -  Movimenti gravitativi composti

- 520202 - G_NFRA - Nicchia di frana (lineare)
 -  crollo
 -  ribaltamento
 -  scivolamento rotazionale
 -  scivolamento traslativo
 -  colamento lento
 -  colamento veloce
 -  sprofondamento
 -  D.G.P.V.
 -  Frane per saturazione e fluidificazione
 -  movimenti gravitativi composti

- 520206 - G_ERMA - Esondazione reticolo minore (areale)
 -  Pericolosità molto elevata
 -  Pericolosità elevata
 -  Pericolosità media/moderata
- 520207 - G_ERML - Esondazione reticolo minore (lineare)
 -  Pericolosità molto elevata
 -  Pericolosità elevata
 -  Pericolosità media/moderata
- 520208 - G_VALA - Valanga
 -  Pericolosità elevata (Ve)
 -  Pericolosità moderata (Vm)
- 520209 - G_VA_LIN - Valanga lineare
 -  Pericolosità elevata (Ve)
 -  Pericolosità moderata (Vm)

B. Livelli propedeutici: studi geologici



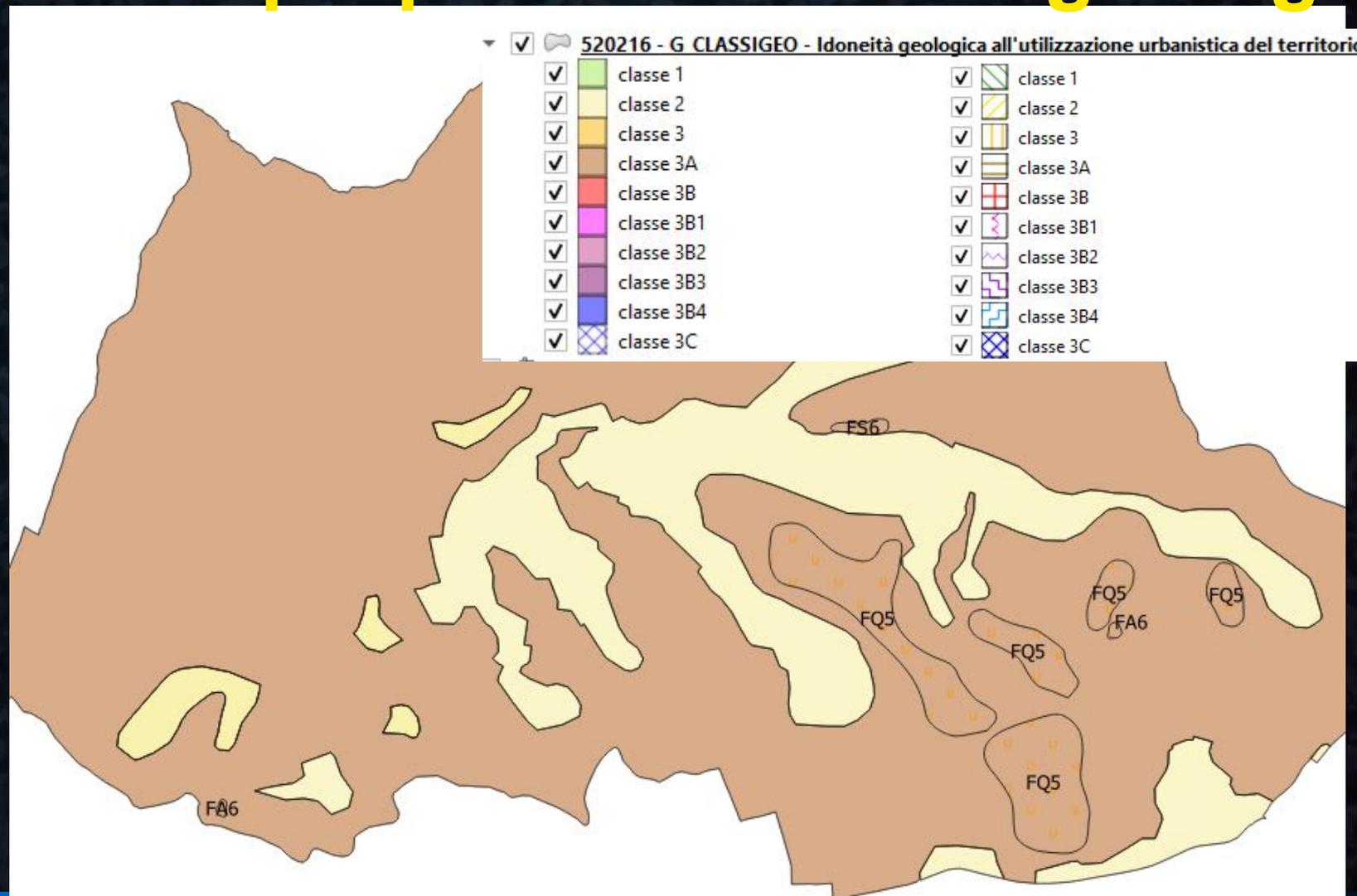
520201 - G_FRANA - Frana - Feature Attributes

Frana HELP

TIPOLOGIA MOVIMENTO	Crollo
STATO	Frana quiescente
tipo dissesto PAI	Fq
legenda regionale	FQ 1
TIPO CONTORNO	certo
MATERIALE	Detrito
NOTE	NULL
comune	
ISTAT	NULL
CLASSID	NULL
fid	Autogenerate

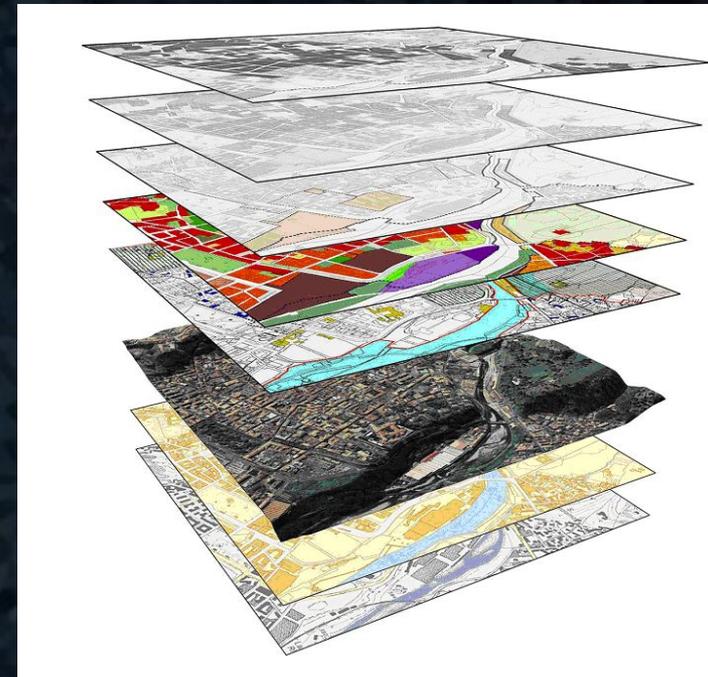
OK Cancel

B. Livelli propedeutici: studi geologici



c. Livelli progettuali: l'area normativa

- sintesi degli elementi di analisi
- deriva dalla sovrapposizione dei 5₍₊₂₎ livelli progettuali
- definisce le possibilità progettuali e le modalità attuative di ciascun ambito



Le aree normative, a cui sono naturalmente riferite le Norme di attuazione, derivano dalla sovrapposizione delle altre classi progettuali:

- Morfologie insediative di progetto (*)
- Destinazioni d'Uso (*)
- Aree urbanistiche di progetto (*)
- Modalità di attuazione (*)
- Tipi di intervento edilizio (*)
- confronto previsioni/vigente
- ZTO

2 - Gli elaborati di consegna

- contenuti minimi degli elaborati di consegna definiti sulla base dell’articolo 14 della l.r. 56/1977 s.m.i.
- lo stesso *layer* è rappresentato su più tavole
- deve essere certificata la esatta corrispondenza di contenuti tra gli shapefile che compongono le tavole e le tavole stesse

2 - Gli elaborati di consegna

presupposto:

- consegna non cartacea (pdf/A & gpkg)



- possibilità di aumentare il numero degli elaborati (tavole) senza costi aggiuntivi
- maggior chiarezza (tavole meno “affollate”)



2 - Gli elaborati di consegna

per ogni elaborato redatta una scheda che contiene:

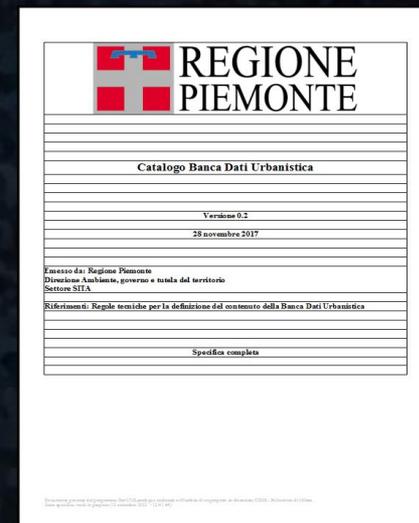
- i riferimenti normativi (l.r. 56/77, circolari, DGR, etc)
- la scala di riferimento
- una descrizione dei contenuti
- i livelli informativi disponibili negli archivi regionali (geoportale, etc.)
- la tipologia di elaborato da consegnare (relazione, tavola, etc.)
- i contenuti dell’elaborato (distinguendo tra 1[^] e 2[^] conferenza)
- gli shapefile che concorrono alla composizione della tavola (con riferimento alla specifica informatica)

Proposta per un “*Testo Unico in materia di difesa del suolo e pianificazione territoriale e urbanistica*”

ELABORATO	Aspetti geologici, idraulici e sismici - Carta di sintesi	
SIGLA ELABORATO	GEO_SINTESI_n	
RIFERIMENTI NORMATIVI	<p>Art 14 c.1, punto 2, lettera a) l.r. 56/1977: Indagini e le rappresentazioni cartografiche riguardanti gli aspetti geologici, idraulici e sismici del territorio – Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell' idoneità all'utilizzazione urbanistica</p> <p>Circolare 16 URE/1989, sez I, scheda C. per quanto non superato dalle normative sopravvenute</p> <p>Circolare PGR n. 7/LAP/1996 e Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare del Presidente della Giunta Regionale dell'8 maggio 1996, n. 7/LAP – l.r. 5 dicembre 1977, n. 56 – Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici</p> <p>DGR 64-7417 del 7/4/14 Indirizzi procedurali e tecnici in materia di difesa del suolo e pianificazione urbanistica</p> <p>DGR n. 65-7656 del 21/05/2014 Individuazione dell'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ulteriori modifiche ed integrazioni alle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con DGR 12 dicembre 2011 n. 4-3084</p>	
SCALA	Almeno 1:10.000	
DESCRIZIONE CONTENUTI	Allegato tecnico: si veda quanto indicato nella varie disposizioni normative sopra richiamate Qualora sia ritenuto opportuno produrre cartografie di maggior dettaglio, queste saranno denominate con lo stesso nome della tavola in scala 1: 10.000, seguita da un progressivo numerico	
LIVELLI INFORMATIVI DISPONIBILI	<p>DISUW: http://www.regione.piemonte.it/disuw/main.php (Vedi geoportale)</p> <p>RISK NAT EVENTI: http://arpapiemonte.maps.arcgis.com/apps/webappviewer/index.html</p> <p>RISK NAT: http://webgis.arpa.piemonte.it/risknat/</p> <p>RAPPORTI DI EVENTO PIEMONTE: http://www.regione.piemonte.it/cgi-bin/montagna/pubblicazioni/frontoffice/elenco.cgi?id_settore=10&flag_cambio_area=&tipo=&area=10&argomento=111</p> <p>PAI: http://www.adbpo.gov.it/</p> <p>ARPA: http://www.arpa.piemonte.it/approfondimenti/temi-ambientali/geologia-e-dissesto/pubblicazioni</p> <p>IFFI: http://www.isprambiente.gov.it/it/progetti/soilo-e-territorio-1/iffi-inventario-dei-fenomeni-franosi-in-italia</p>	
PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE – PRIMA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	elaborato da consegnare	Vedi paragrafo 3 della parte I dell'allegato A alla DGR n. 64-7417 del 7/4/14
	contenuti dell'elaborato	Vedi allegato A alla Circolare PGR n. 7/LAP/1996 e successiva Nota Tecnica Esplicativa del 1999
	shapefile	– G_CLASSIGEO Tema 5202 (perimetri)

3 - La specifica informatica

- redatta a partire dai contenuti descritti nel Fascicolo 1
- utilizzati gli strumenti della Metodologia geoUML (Catalogue e Validator):
 - garantita la coerenza interna della specifica
 - automaticamente prodotti gli shapefile vuoti e le tabelle di dominio
 - possibilità di verificare la coerenza degli shapefile di consegna con la specifica e la correttezza topologica delle geometrie



Prossimi passi

- integrazione delle novità del Testo unico in specifica
- sperimentazione con Comuni (*in corso*)
- gradualità obblighi/finanziamenti
- ...
- formazione

Informazioni:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/territorio/urbanistica/urbanistica-senza-carta>

sita@regione.piemonte.it

Documenti in consultazione

Ambiente e Territorio

Home / Aree tematiche / Ambiente e Territorio / Territorio / Urbanistica

Contatti

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/territorio/urbanistica/urbanistica-senza-carta>

Scheda informativa

Menu strumenti

Urbanistica Senza Carta

Schede informative

Normativa

Notizie

Ascolta

Rivolto a: Cittadini, Enti pubblici, Imprese e liberi professionisti, Terzo settore

- [USC Fascicolo 1 - Componenti Normalizzate - II edizione \(dicembre 2020\)](#) 
- [USC Fascicolo 2 - Elaborati di Consegna – II edizione \(dicembre 2020\)](#) 
- [USC Fascicolo 3 - Catalogo della Banca Dati Urbanistica - Specifiche informatiche – II edizione \(dicembre 2020\)](#)

Per agevolare la redazione degli strumenti urbanistici come previsto dai documenti USC è stato predisposto un progetto QGIS che raccoglie tutte le classi descritte in specifica (Fascicolo 3). E' possibile scaricare e consultare la documentazione e il progetto dal repository [Github](#) .

<https://github.com/SITA-RegionePiemonte/USC2020>